

E-mail:	info@principeumberto.it
Web site:	http://www.principeumberto.it
Dirigente Scolastico:	Prof. ssa Maria Raciti
Direttore S.G.A.	Maurizio Patrizio Cantoni
Codice Meccanografico:	CTPS06000E

Piano dell'Offerta Formativa

Aggiornamento Anno Scolastico 2012/2013

Premessa

In base al regolamento del 15 marzo 2010 recante la "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo didattico dei licei ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, N.112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n.133", il **Liceo Scientifico e Linguistico Statale "Principe Umberto di Savoia"** presenta il Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.) che definisce le linee programmatiche generali del servizio offerto dall'Istituto.

Il P.O.F. è un documento flessibile che, elaborato triennialmente dagli organi d'Istituto, può essere aggiornato ogni qualvolta risulti necessario adeguare l'impegno educativo-didattico alle aspettative e alle esigenze di tutta la comunità scolastica, degli enti locali e delle associazioni operanti nel territorio.

Dal P.O.F. si evincono:

- L'identità dell'Istituto, la programmazione delle scelte culturali, educative e didattiche, nel quadro delle finalità formative del sistema nazionale d'istruzione;
- La progettazione di attività integrative curriculari ed extracurriculari, con progetti che mirano ad ampliare ed arricchire l'offerta formativa, aprendo la comunità scolastica al territorio.

Il P.O.F., elaborato dal Collegio dei Docenti in data 10/12/2012;

è adottato dal Consiglio d'Istituto in data 08/01/2013;

ha validità triennale a decorrere dall'anno scolastico 2011/2012.

Indice	
L' Istituzione scolastica	pag. 3
Finalità formative	pag. 5
Obiettivi generali	pag. 6
Obiettivi del Liceo Scientifico	pag. 7
Obiettivi del Liceo Linguistico	pag. 7
Piano degli Studi Nuovo Ordinamento	pag. 8
Piano degli Studi Vecchio Ordinamento	pag. 9
Offerta formativa	pag. 10
Ampliamento dell'offerta formativa	pag. 11
Formazione – Aggiornamento	pag. 11
Elenco Progetti P.O.F a.s.2012/2013	pag.12
Elenco Progetti P.O.N a.s.2012/2013	pag.14
Elenco Progetti FSER a.s. 2012/2013	pag. 15
Orientamento	pag. 16
Prevenzione della dispersione scolastica	pag. 17
Valutazione	pag.18
Rapporti Scuola-Famiglia	pag.23
Organigramma	pag.25
Servizi amministrativi	pag. 32
Rsu e Sicurezza	pag. 33
Link utili	pag.34
Allegati: A Regolamento d'Istituto	
B Patto educativo di corresponsabilità	
C Norme di sicurezza per il piano di evacuazione	

Il "**Principe Umberto di Savoia**" è stato **il primo Liceo Scientifico di Catania**, istituito con il R.D. n.1915 del 9 settembre 1923 ed intitolato all'allora principe ereditario Umberto II di Savoia. La prima sede del Liceo si trovava in via Vittorio Emanuele. Dagli anni '70 la scuola è stata trasferita nell'attuale sede di via Chisari, 8 nelle immediate vicinanze dello stadio Cibali. La scuola è dotata di due plessi prefabbricati con ampie aule climatizzate, adiacenti alla sede centrale di via Chisari,8 e di una succursale presso l'Istituto comprensivo "Meucci", in via Susanna 69, dove, a turno, due sezioni vengono ospitate per la durata di un solo anno scolastico, su designazione del Consiglio d'Istituto.

La scuola è raggiungibile con mezzi pubblici urbani, con ferrovia Circumetnea (stazione Cibali) e con mezzi pubblici provenienti dall'hinterland catanese e dalla provincia, aventi come punti di arrivo e partenza le vicine piazza S. Maria di Gesù e piazza Cavour. La scuola è dotata di ampio parcheggio esterno per auto e moto.

La vicinanza di importanti centri di formazione e degli enti pubblici facilitano i rapporti di collaborazione e gli scambi culturali (conferenze, visite, progetti extracurricolari, manifestazioni sportive, ecc.) col territorio su cui ricadono:

- La facoltà di Scienze Agrarie (alcuni dipartimenti)
- La Cittadella Universitaria con le sedi delle facoltà di Scienze, Medicina, Farmacia, Ingegneria e il Laboratorio Nazionale del Sud dell'Istituto di Fisica Nucleare
- La "Scuola Superiore di eccellenza"
- Lo Stadio "Massimino"
- La caserma dei VVFF
- La caserma "Sommaruga"
- L'Azienda Ospedaliera "Garibaldi"
- Il Teatro Stabile "G.Verga"
- Scuole medie e istituti di istruzione secondaria superiore.

L'Istituzione offre la possibilità di scegliere uno dei seguenti indirizzi:

- **Liceo Scientifico**
- **Liceo Linguistico**

Nell'anno scolastico 2012/2013, frequentano questa scuola 1454 studenti, di cui 1125 sono iscritti nelle sezioni di Liceo Scientifico e 329 iscritti nelle sezioni di Liceo Linguistico. Attualmente si hanno 9 prime di Liceo Scientifico e 4 prime di Liceo Linguistico, per un totale di 59 classi. Il corpo docente è formato da 118 insegnanti.

Il Consiglio d'Istituto ha deliberato il seguente quadro orario, tenendo conto anche del diffuso pendolarismo:

prima ora	8,00	9,00
seconda ora	9,00	10,00
terza ora	10,00	10,50
intervallo	10,50	11,05
quarta ora	11,05	12,00
quinta ora	12,00	12,55
sesta ora	12,55	13,45

L'orario di servizio di tutte le componenti, si informa a criteri di efficienza, di efficacia, di flessibilità nell'organizzazione dei servizi amministrativi, dell'attività didattica e dell'offerta formativa integrata.

Il corpo docente dell'Istituto si caratterizza per la professionalità dei singoli componenti, maturata nella pluriennale esperienza didattica e nella partecipazione ad iniziative di aggiornamento qualificanti, attivate in sintonia con le concrete esigenze dell'utenza, con le linee di indirizzo del Liceo e le finalità generali del POF.

I servizi amministrativi sono dislocati in due segreterie presso la sede centrale:

- segreteria didattica per il servizio agli alunni e alle famiglie (piano terra)
- segreteria amministrativa (primo piano)

Per le attività didattiche sono presenti le seguenti strutture:

- **aula di informatica**, dotata di 15 computer Pentium in rete Didanet;
- **aula multimediale**, dotata di 16 computer Pentium in rete Didanet, cuffie, videoproiettore;
- **laboratorio di disegno**, dotato di 12 computer Pentium in rete, L.I.M. (lavagna interattiva multimediale), videoproiettore;
- **laboratorio di fisica**, dotato di computer Pentium in rete, L.I.M. (lavagna interattiva multimediale), moderni strumenti di misura per realizzazione di esperienze didattiche accurate, telescopio per le osservazioni astronomiche;
- **laboratorio di scienze**, dotato di microscopi ottici per singole postazioni, strumenti di misurazione, kit per esami chimico-biologici (acque, gruppi sanguigni, estrazione del DNA);
- **laboratorio linguistico**, dotato di 16 computer Pentium in rete Ethernet con la gestione di rete didattica;
- **palestra e cortile interno** attrezzati per l'educazione fisica e per tutte le attività sportive;
- **biblioteca con sala di lettura nei locali della sala docenti**;
- **aula magna** dotata di impianto TV satellitare, videoproiettore, schermo gigante utilizzata per convegni e proiezioni.

Il Liceo sta provvedendo a dotare tutte le aule di lavagne interattive multimediali (**L.I.M.**), quattro delle quali sono già operative. La scuola è inoltre dotata di un sistema di cablaggio che permette l'accesso alla rete INTERNET in tutti i locali dell'Istituto (aule, palestra, biblioteca, laboratori, segreteria, presidenza, plessi). Nelle sue caratteristiche di struttura, di organizzazione, di centro di promozione culturale e di pratica didattica l'istituto si presenta all'esterno anche con un proprio sito web all'indirizzo <http://www.principeumberto.it/>.

Nei locali della succursale di via Susanna 69 si può usufruire di:

- fotocopiatrice
- stampante
- TV e registratori
- PC e proiettori

La scuola è in possesso del documento di valutazione dei rischi e procede ad almeno due esercitazioni di evacuazione ogni anno; attiva per il personale docente e non docente corsi di formazione per addetti al Primo Soccorso, Antincendio (art.37,c.7, D.Lgs.81/2008). Inoltre la formazione docenti prevede seminari per la gestione del sito web-scuola e la formazione CLIL.

L'istituto partecipa al processo di rinnovamento sociale e culturale in atto, nella dimensione locale, nazionale e altresì in prospettiva europea e internazionale; condivide, con gli studenti, le loro famiglie e il territorio una gestione partecipata del processo educativo; mette a disposizione i propri locali in orari pomeridiani per attività culturali di particolare rilievo sociale ed educativo; offre diversi ambienti di apprendimento per far sì che si raggiungano elevati livelli di conoscenze, competenze e abilità nelle diverse aree disciplinari.

Finalità formative

Il Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.) del **Liceo Scientifico e Linguistico Statale "Principe Umberto di Savoia"** è espressione e sintesi della Programmazione didattica - educativa, che rappresenta l'attività più qualificante e significativa, nella quale convergono e si armonizzano le autonome scelte metodologiche, didattiche e pedagogiche dei singoli docenti e dei Consigli di Classe, la riflessione condivisa del Collegio dei Docenti, l'istanza del cambiamento e l'apertura verso realtà diverse, con l'apporto di tutte le componenti scolastiche, in un pluralismo ideologico - culturale che costituisce e caratterizza nel tempo la vera ricchezza della vita intellettuale dell'Istituto e della sua offerta formativa.

Il P.O.F.

- aderente agli obiettivi generali del sistema nazionale d'istruzione,
- improntato ai nuovi criteri della formazione educativa della scuola nell'attuale realtà europea,
- è fondato su ben chiare finalità educative e scelte metodologico - didattiche che, arricchite da attività complementari ed integrative, mirano a favorire la *formazione integrale* dell'allievo, a proiettare e inserire la scuola nel contesto socio-culturale del proprio territorio.

Poiché il curriculum didattico sia del Liceo Scientifico, sia del Liceo Linguistico apre l'accesso a tutte le facoltà universitarie, non essendo finalizzato ad inserire immediatamente lo studente nel mondo del lavoro, il presente Piano si articola su direttive che si intrecciano inscindibilmente:

- esso si fonda su prioritari valori etici, quali libertà di pensiero, spirito di tolleranza, di solidarietà e quindi di socializzazione;
- tiene conto delle basi filosofico - culturali, artistico - progettuali, antropologiche e storico sociali della nostra civiltà occidentale che, partendo dal contesto europeo, si apre alla società multi-etnica ed interculturale nel rapporto tra tradizione umanistica e saperi scientifici;
- promuove la formazione logico-scientifica dell'uomo "cittadino" che vive consapevolmente i problemi del proprio tempo, capace di inserirsi nei diversi processi di apprendimento e nel campo del lavoro;
- promuove la conoscenza coordinata di più sistemi linguistici e culturali;
- favorisce lo sviluppo psico-motorio dell'individuo.

L'Istituzione scolastica mira a che lo studente approfondisca la conoscenza di se stesso, individui le sue motivazioni e le sue attitudini, sia in grado di orientarsi con consapevolezza nella scelta della facoltà universitaria o di cercare un inserimento nel mondo del lavoro; potenzia le capacità intellettive e comunicative che consentono di adattarsi alle continue trasformazioni del panorama culturale della nostra epoca.

Nell'ambito del proprio territorio, Il P.O.F. si propone:

- di limitare la dispersione scolastica;
- di innalzare il tasso di successo scolastico;
- di favorire l'accoglienza e l'integrazione delle diversità individuali, sociali e culturali;
- di valorizzare le diversità;
- di promuovere le pari opportunità;
- di educare alla legalità;
- di educare alla pace;
- di educare al rispetto dell'ambiente.

La programmazione didattica delle varie aree disciplinari, in cui sono inseriti i saperi fondamentali e i progetti integrativi, punta sulla qualità dell'offerta formativa e si concretizza mediante una istruzione che:

- crei cultura;
- tenga conto delle attese e dei bisogni degli studenti di un liceo scientifico e di un liceo linguistico;
- crei la possibilità di ampliare le conoscenze, le competenze e le capacità spendibili in futuro accrescendo la consapevolezza di se stessi e della propria autostima;
- sappia corrispondere alle aspettative delle famiglie;
- sappia confrontarsi con i diversi aspetti del mondo moderno;
- tenga conto dei nuovi criteri per l'accesso alle facoltà universitarie.
- crei altre conoscenze, competenze, capacità, oltre quelle curriculari, tali da essere formative della personalità, spendibili nella vita professionale degli alunni in quanto cittadini italiani ed europei.

La programmazione, a livello metodologico - didattico, si fonda sull'interazione fra tutte le discipline.

Cultura umanistico - letteraria e cultura scientifica non sono, infatti, considerate contrapposte; esse interagiscono, pur avendo sviluppato le loro specificità, nel corso della civiltà.

Con la programmazione didattica curricolare ed extracurricolare nel P.O.F. confluiscono linguaggi, metodi e strumenti comuni a tutte le aree disciplinari.

Obiettivi del Liceo Scientifico

Il percorso del Liceo Scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme di sapere.

Gli studenti a conclusione del percorso di studio dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico - storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero in dimensione storica; comprendere i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- acquisire e potenziare abilità grafico-tecniche e artistico - progettuali;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica;
- conoscere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) anche attraverso l'uso del laboratorio, i linguaggi specifici e i metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana;
- acquisire e potenziare le abilità psicomotorie.

Obiettivi del Liceo Linguistico

Il percorso del Liceo Linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue straniere e per comprendere l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse.

Gli studenti a conclusione del percorso di studio dovranno:

- aver acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- aver acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali passando agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi anche di eventuali occasioni di contatto e di scambio

PIANO DEGLI STUDI DEL NUOVO ORDINAMENTO A.S. 2011/'12

PIANO DEGLI STUDI DEL NUOVO LICEO SCIENTIFICO IN VIGORE DALL'A.S. 2010/'11

ORARIO SETTIMANALE	1° biennio		2°biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<i>Totale ore</i>	27	27	30	30	30

PIANO DEGLI STUDI DEL NUOVO LICEO LINGUISTICO IN VIGORE DALL'A.S. 2010/'11

ORARIO SETTIMANALE	1° biennio		2°biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4°anno	5° anno
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua latina	2	2			
Lingua e cultura straniera 1	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica (con Informatica 1° biennio)	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<i>Totale ore</i>	27	27	30	30	30

PIANO DEGLI STUDI DEL VECCHIO ORDINAMENTO A.S. 2011/12

ORARIO SETTIMANALE	LICEO SCIENTIFICO INDIRIZZO ORDINARIO	
	4° anno	5° anno
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti		
Lingua e letteratura italiana	4	4
Lingua e cultura latina	3	3
Lingua e cultura straniera	3	4
Storia	2	3
Filosofia	3	3
Matematica	3	3
Fisica	3	3
Scienze naturali	3	2
Disegno e storia dell'arte	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1
<i>Totale ore</i>	29	30

ORARIO SETTIMANALE	LICEO SCIENTIFICO INDIRIZZO BILINGUE	
	4° anno	5° anno
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti		
Lingua e letteratura italiana	4	4
Lingua e cultura latina	3	3
Lingua e cultura straniera 1	3	3
Lingua e cultura straniera 2	3	3
Storia	2	3
Filosofia	3	3
Matematica	3	3
Fisica	3	3
Scienze naturali	3	2
Disegno e storia dell'arte	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1
<i>Totale ore</i>	32	32

ORARIO SETTIMANALE	LICEO SCIENTIFICO INDIRIZZO P.N.I.	
	4° anno	5° anno
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti		
Lingua e letteratura italiana	4	4
Lingua e cultura latina	3	3
Lingua e cultura straniera	3	4
Storia	2	3
Filosofia	3	3
Matematica e informatica	5	5
Fisica	3	3
Scienze naturali	3	2
Disegno e storia dell'arte	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1
<i>Totale ore</i>	31	32

ORARIO SETTIMANALE	LICEO LINGUISTICO SPERIMENTALE BROCCA	
	4° anno	5° anno
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti		
Lingua e letteratura italiana	4	4
Lingua e cultura latina	2	3
Lingua inglese	3	3
Lingua francese	3	3
Lingua tedesca/spagnola	5	4
Storia	3	3
Geografia		
Filosofia	3	3
Matematica	3	3
Fisica	2	2
Scienze naturali	2	2
Disegno e storia dell'arte	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2
Ed .giuridica. Economia		
Religione cattolica o Attività alternative	1	1
<i>Totale ore</i>	35	35

OFFERTA FORMATIVA

Nell'articolazione dell'Offerta Formativa del Liceo confluiscono tutte le iniziative che arricchiscono il curricolo d'istituto e nell'ottica della promozione globale della persona e del cittadino contribuiscono al successo formativo e alla valorizzazione delle eccellenze. Essa concretizza i principi ai quali si ispira l'attività dell'Istituto, ne attua le finalità, esalta e realizza nella pratica operativa i fattori di qualità e ne stimola il miglioramento.

Nel Liceo Linguistico la scuola garantisce almeno un corso di Inglese-Tedesco-Francese e /o Spagnolo sulla base delle richieste e delle libere scelte delle famiglie e uno o più corsi di Inglese-Francese-Spagnolo, in relazione al numero di iscritti.

Nell'anno scolastico 2012/13, in due terze classi del Liceo Linguistico in cui si studia la lingua francese, è stato attivato il percorso **"EsaBac"** - acronimo di Esame di stato e Baccalauréat- che, in seguito all'accordo italo-francese del 24 febbraio 2009, rilascia al termine del percorso di studi un doppio diploma : di liceo italiano e di liceo francese. Si tratta di un progetto di eccellenza, innovativo, che tende a valorizzare l'insegnamento della lingua francese, a potenziare le competenze comunicative degli allievi e a valorizzare le radici comuni.

Il conseguimento del Baccalauréat costituisce un valore aggiunto nella formazione culturale degli alunni italiani e consente loro di accedere non soltanto all'università francese, ma anche a quelle degli stati francofoni e favorisce infine un migliore inserimento nel mondo del lavoro.



Il Regolamento del 15 marzo 2010 recante la *"Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo didattico dei licei ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, N.112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n.133"* prevede per i Licei Linguistici, a partire dall'anno scolastico 2012/13 e cioè dal primo anno del secondo biennio l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (**CLIL**), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie. Dal secondo anno del secondo biennio è previsto inoltre l'insegnamento, in una diversa lingua straniera, di una disciplina non linguistica (**CLIL**), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie.

La nostra scuola vanta una pluriennale esperienza nella partecipazione alle diverse Competizioni di carattere scientifico : Etniadi, Olimpiadi di Matematica, Fisica , Chimica e partecipa ai Certamina di Latino. In tutte queste competizioni gli studenti hanno ottenuto risultati rilevanti , partecipando anche a selezioni di carattere nazionale. Nella storia più recente del Liceo, particolare rilievo assume, infine, la partecipazione dei nostri studenti ad attività di stage linguistici in diversi Paesi dell'UE, finalizzata anche all'acquisizione di Certificazioni del Quadro Europeo di Riferimento per le Lingue, in

collaborazione con Enti certificatori accreditati. La scuola, attraverso il progetto di Educazione alla salute, attiva uno sportello di informazione e consulenza (CIC) per eventuali problematiche di disagio scolastico e/o psicologico. Nell'ambito della L. 8/10/2010 n. 170 e delle *Linee Guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento* (allegate al DM 12/7/2011) il nostro Liceo organizza attività di accoglienza, monitoraggio e tutoraggio di alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (D.S.A.) per facilitarne il percorso formativo. All'interno dell'Istituto sono presenti due referenti, che svolgono funzioni di sensibilizzazione, osservazione pedagogica degli alunni segnalati, gestione dei rapporti scuola-famiglia e scuola USP/AID/ASP.

AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

Comprende tutte le attività progettate dal Collegio dei Docenti allo scopo di ampliare l'Offerta Formativa fornita con i curricula. Nella scelta dei progetti il Collegio dei Docenti tiene conto delle finalità formative del Liceo. I progetti sono realizzati con i Fondi nazionali Europei, con il fondo d'Istituto o con i fondi del D.P.R.567, con la dotazione perequativa regionale e con contributi delle famiglie.

La scuola

- Favorisce le convenzioni, gli accordi in rete con enti pubblici e con facoltà universitarie, la formazione, l'orientamento e il passaggio dalla scuola superiore all'università.
- Promuove **attività di recupero e di sostegno**, attivando corsi dopo lo scrutinio del primo quadrimestre.
- Promuove la **valorizzazione dell'eccellenza** in tutte le aree disciplinari.
- Istituisce corsi per il conseguimento della **patente europea per il computer (E.C.D.L.)**.
- **Promuove attività mirate allo sviluppo e all'ampliamento della creatività, sia progettuale che artistica, attivando corsi che trattano il valore della "comunicazione" nel vastissimo "mondo" dei linguaggi non verbali;**
- E' **centro di certificazione internazionale** per la lingua inglese.
- Promuove l'**intercultura**, accogliendo studenti stranieri che sono seguiti da un tutor per tutte le loro esigenze; favorisce il soggiorno all'estero degli studenti del nostro liceo nelle scuole di un paese europeo ed extraeuropeo.
- E' **Centro Sportivo Scolastico**, presieduto dal Dirigente Scolastico. Le discipline sportive proposte nell'ambito del C.S.S. sono: Atletica Leggera, Corsa Campestre, Pallavolo, Basket, Palla tamburello, Beach Volley, Badminton, Nuoto, Rugby, Tennis, Tennis Tavolo, Sci Alpino e Sci da fondo, Arrampicata Sportiva, Tornei di Pallavolo e di Tennis Tavolo. E' prevista la partecipazione ai Campionati Studenteschi per le attività sopraelencate. La scuola, su concessione degli enti locali, può anche utilizzare strutture sportive esterne: Palaspedini, Cittadella Universitaria, Stadio "Massimino"; inoltre, favorisce e organizza stages ed eventi sportivi in territorio nazionale ed estero.
- Predisponde **Visite d'istruzione in Italia ed all'estero**, diversificando opportunamente gli itinerari in relazione alla corrispondente programmazione educativo-didattica delle classi.
- La partecipazione degli alunni alle iniziative integrative e complementari è regolamentata dai Consigli di classe, nell'ambito della programmazione annuale e autorizzata dalle famiglie.

Formazione- Aggiornamento

L'istituzione scolastica, in risposta ai bisogni formativi emergenti, privilegerà la formazione del Personale, attivando corsi relativi ad attività laboratoriali fondati sulla ricerca-azione, anche con il supporto di formatori esterni.

Verranno valorizzate altresì tutte le iniziative di potenziamento dei processi di autoformazione individuale:

- partecipazione a corsi riconosciuti dall'Amministrazione Scolastica;
- aggiornamento delle Funzioni Strumentali al Piano dell'offerta formativa;
- coordinamento e indirizzo dei docenti nell'anno di formazione.

PROGETTI POF ANNO SCOLASTICO 2012/2013

PROGETTI IN RETE TERRITORIALE

- Progetto 90° anniversario
- Orchestra e coro dei Licei
- Progetto "Alla scoperta di sé"- Piazza dei Mestieri

AREA SCIENTIFICA

- Corso di preparazione alla XXII Etniade matematica
- Attività Laboratoriale con Geogebra
- Olimpiadi della Matematica
- Laboratori sui luoghi geometrici
- Corso di preparazione alunni per il superamento dei test di accesso alle facoltà scientifiche
- Olimpiadi di Chimica
- Olimpiadi di Scienze Naturali (BIENNIO)
- Olimpiadi di Scienze Naturali (TRIENNIO)
- Calamità naturali-Mitigazione del rischio
- Patente Europea del Computer ECDL
- Olimpiadi di Fisica
- XXI Edizione dei Giochi di Anacleto
- Progetto per il Successo Formativo - Recupero con didattica modulare
- Progetto bilaterale di orientamento verso la Facoltà di Ingegneria
- Fisica dello Sport

AREA UMANISTICA

- Saper comunicare in Italiano
- Usi e costumi delle genti dell'Etna
- Tragedie a Siracusa
- Partecipazione ai Certamina di Latino
- Laboratorio di Storia contemporanea
- Laboratorio Teatrale (Progetto Odisseo da Omero e altri)
- Creare e progettare collezioni di moda attraverso la storia dell'arte
- Corso di Tecniche artistiche attraverso un'escursione nell'arte visionaria e fantastica, nel cinema, fumetto e illustrazione Fantasy
- Corso di Fotografia
- Corso di Grafica Computerizzata
- Corso di Pittura e disegno dal vero

AREA LINGUISTICA

- Progetto interculturale Accoglienza
- Progetto interculturale Monitoraggio
- Corso di Lingua Inglese livello B2
- Certificazione internazionale Francese DELF B1
- Certificazione internazionale Francese B2
- Certificazione internazionale Inglese B1
- Certificazione internazionale lingua Inglese livello B1 plus
- Certificazione internazionale di Spagnolo livello B2 (DELE)
- Certificazione internazionale Tedesco livello B1
- Teatro francofono

AREA MOTORIA

- Progetto Neve (STAGE)
- Attività sportiva

PROGETTAZIONE STUDENTESCA MULTIDISCIPLINARE

- Educazione sessuale e prevenzione
- Utilizzo delle droghe
- Corso di lingua cinese-mandarino
- Progetto Cineforum
- Progetto Gli scacchi a scuola

Progetti P.O.N.

Per l'anno scolastico 2012/13 la scuola è stata autorizzata per la realizzazione dei seguenti progetti rivolti alla formazione del personale docente e ATA:

OBIEITIVO B

<i>English certificate: level B2</i>	cod. B-7-FSE-2011-478
<i>Français:certification niveau B2</i>	cod. B-7-FSE-2011-478
<i>Contabilità, amministrazione e servizi a scuola</i>	Cod. B-9-FSE-2011-219

In data 28/11/2012 si sono conclusi i seguenti progetti rivolti agli studenti del liceo:

OBIEITIVO C

<i>I Speak ...in Dublin</i>	cod.C1-FSE02-POR-SICILIA-2012-927
<i>I Speak...in Edinburg</i>	cod.C1-FSE02-POR-SICILIA-2012-927

Progetti F.E.S.R.

La scuola è stata autorizzata per i seguenti progetti:

LABORATORIO MULTIMEDIALE DI DISEGNO AMMORDERNAMENTO ATTREZZATURE

PON- A-2-FESR04-POR-SICILIA-2011-1010 (ultimato)

COMPLETAMENTO ATTREZZATURE LABORATORI SCIENZE/FISICA

PON- B-2-A- FESR04-POR-SICILIA-2011-847 (in via di completamento)

COMPLETAMENTO ATTREZZATURE LABORATORIO DI LINGUE

PON- B-2-B-FESR04-POR-SICILIA-2011-730 (ultimato)

INCREMENTARE LA QUALITA' DELLE INFRASTRUTTURE SCOLASTICHE Asse II Obiettivo C

POR – FESR 2007–IT – 16 – 1 – PO – OO4 (autorizzato – in via di espletamento)

Nell'a. s. 2012/2013 la scuola ha inoltrato richiesta di autorizzazione per il seguente progetto FESR:

Dotazioni tecnologiche e laboratori multimediali per le scuole del secondo ciclo

Obiettivo A – Azione 2 (in fase di autorizzazione)

“Innoviamo le classi, miglioriamo l'apprendimento”

La centralità della persona nel processo di orientamento.

La nostra scuola recepisce gli obiettivi del piano nazionale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e valorizza l'orientamento come processo di attenzione alla persona con le sue specificità (età, genere, appartenenze sociali e culturali, valori e aspirazioni personali, ecc.) e con un diretto collegamento ai suoi contesti di vita. Inoltre, in accordo con le più recenti direttive europee in materia di orientamento, l'istituto promuove un'azione che accompagni lo studente lungo tutto il suo percorso formativo, con attività differenziate in funzione della specificità dei bisogni orientativi del singolo e dei diversi gruppi sociali che connotano le fasi del ciclo evolutivo dall'infanzia alla vita adulta.

Compito della scuola, dei genitori, degli Enti Locali, delle Istituzioni è quello di aiutare i ragazzi ad acquisire un bagaglio di competenze essenziali per la loro formazione. In particolare, gli interventi educativi tendono a favorire:

- a) la maturazione di un metodo (uno stile, una cultura, un insieme di atteggiamenti, ecc.) centrato sull'approccio dell'auto-orientamento;
- b) lo sviluppo di competenze orientative, non immediatamente finalizzate alla gestione di compiti orientativi concreti, ma funzionali ad acquisire una capacità di attivazione critica nei confronti dei problemi, di canalizzazione delle energie rispetto ad obiettivi, di responsabilizzazione verso gli impegni.

La complessità dell'intervento che vede coinvolti e responsabili più Soggetti, a cominciare dai genitori, richiede anche per essi iniziative formative anche congiunte, genitori e docenti, perché cresca la reciproca conoscenza, migliori la comunicazione e si acquisisca responsabilità rispetto alla nuova cultura dell'orientamento e alle relative linee d'azione.

Le Attività

L'istituto si raccorda con le realtà educative del ciclo inferiore per quanto riguarda le prime classi e con l'università per le quarte e quinte classi. Per gli alunni delle prime classi si stabiliscono rapporti con le scuole di provenienza per prendere atto dell'attività formativa avviata e per progettare iniziative in una prospettiva di continuità.

Questa attività consiste in visite presso le Scuole che ne fanno richiesta, nel corso delle quali vengono illustrate, avvalendosi di strumenti multimediali e depliant, le finalità educative dell'istituzione scolastica con i due indirizzi che essa propone; inoltre la scuola partecipa agli Open Day che vengono proposti per favorire la comunicazione tra alunni e genitori delle scuole secondarie di primo grado con i docenti della Commissione Orientamento. A tali incontri sono invitati a partecipare i nostri alunni che con la loro testimonianza illustrano con più vivacità le opportunità offerte dalla nostra scuola.

Durante il mese di Dicembre e Gennaio nel nostro Istituto vengono organizzate due giornate OPEN DAY, alle quali sono invitati tutti gli alunni delle classi terze della secondaria di primo grado con i rispettivi genitori per visitare i locali, i laboratori, la palestra, dando loro la possibilità di interagire con tutti i docenti delle varie discipline, affinché possano avere un'idea chiara e completa dell'offerta formativa che viene loro proposta.

All'inizio di ogni anno scolastico l'istituto organizza un progetto di accoglienza, che vede interessati i docenti dello Staff e i rappresentanti di Istituto degli studenti, coordinati dal Dirigente Scolastico. Lo scopo di tale attività è rendere i nuovi alunni consapevoli delle finalità, degli obiettivi, dei metodi, dei mezzi a disposizione dell'Istituto e favorirne l'inserimento nella scuola e nella classe.

Per gli alunni delle classi seconde e terze, ci si propone di facilitare l'approccio con le nuove discipline, consolidare le conoscenze, perfezionare il metodo di studio.

Per gli alunni delle quarte e quinte classi, vengono predisposte le seguenti attività: informazioni sulle facoltà universitarie, incontri con i referenti delle varie facoltà, somministrazione di questionari per la valutazione degli interessi culturali o professionali degli studenti, incontri con rappresentanti di Enti pubblici e privati della Provincia.

L'orientamento attiva, ove richiesto dalle famiglie e nell'ambito della normativa vigente, eventuali "passerelle" per agevolare il successo scolastico anche in contesti diversi. A tal proposito a ciascun alunno sarà fornita, su richiesta, la documentazione sui crediti maturati e sulle abilità acquisite.

Il nostro Istituto già da diversi anni cura i rapporti con l'Università degli studi di Catania, in particolare con la Facoltà di Ingegneria con la quale attiva il Progetto bilaterale di Orientamento, rivolto agli alunni di quarto e quinto anno. Tale progetto ha dato notevoli risultati, agevolando l'inserimento nell'ambito universitario dei nostri studenti. Inoltre, viene attivato di anno in anno un Progetto per il superamento dei Test delle Facoltà Scientifiche a numero chiuso.

L'istituto partecipa annualmente alla manifestazione JOB e ad altre ancora, organizzate dalla Provincia Regionali di Catania, che permettono una maggiore visibilità esterna, favoriscono l'interazione tra Scuola e Territorio e migliorano la collaborazione istituzionale tra i vari ordini scolastici.



Prevenzione della dispersione scolastica

La dispersione è un fenomeno complesso e può essere definita come insieme di fattori che modificano il regolare svolgimento del percorso scolastico di uno studente. In ambito scolastico non si identifica semplicemente con l'abbandono, ma riunisce un insieme di cause (irregolarità nelle frequenze, ritardi, non ammissione all'anno successivo) che possono sfociare nell'uscita anticipata dei ragazzi dal sistema scolastico.

Relativamente ad essa, al fine di assicurare legittimamente ad ogni studente il diritto allo studio costituzionalmente tutelato ed il raggiungimento del successo formativo, la scuola interagisce in rete con tutti gli altri istituti di Catania, monitorando continuamente e progettando per la prevenzione della dispersione scolastica.

La valutazione è un'attività complessa, che riguarda molti aspetti della vita scolastica. Essa costituisce un momento centrale nella pratica educativa; la trasparenza dei comportamenti valutativi permette allo studente di imparare ad autovalutarsi e a sviluppare così anche la competenza dell'imparare ad imparare, una delle "competenze chiave per l'apprendimento permanente" definite nel Quadro di riferimento europeo.

La nostra scuola recepisce la normativa vigente in tema di valutazione e la interpreta nell'ottica di una funzione regolativa dei processi di insegnamento/apprendimento in quanto la valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Essa attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove l'autovalutazione su quelle condotte a termine.

Assume funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo, consentendo di valutare il possesso dei prerequisiti necessari all'attivazione di particolari competenze, così da determinare la pertinenza del percorso che si intende affrontare; osservare in modo sistematico il processo di maturazione degli allievi, al fine di predisporre interventi di recupero e di supporto basati sulle esigenze degli alunni. Si valuta per educare e la scuola garantisce a tutti gli alunni il successo formativo, inteso come piena formazione della persona umana, nel rispetto delle identità personali, sociali, culturali e professionali.

A decorrere dall'a.s. 2012/2013 la scuola ha individuato una specifica Funzione Strumentale "Qualità e autovalutazione". L'autovalutazione di Istituto si concentrerà prioritariamente sulla verifica del raggiungimento degli obiettivi indicati, in termini operativi, nel Progetto d'Istituto. I dati raccolti ed elaborati saranno un supporto, quindi, in funzione del possibile miglioramento del servizio scolastico.

Le diverse modalità attraverso cui si articola il percorso di valutazione - valutazione degli apprendimenti, autovalutazione d'istituto, valutazione di sistema da parte dell'INVALSI- mirano a realizzare forme di co-partecipazione di insegnanti e allievi nel processo continuo di miglioramento, nell'acquisizione di conoscenze, competenze, abilità, al fine di promuovere e concretizzare la cultura della valutazione.

Criteria per l'attribuzione dei voti nelle singole discipline

I docenti, per ogni disciplina, adottano forme e tipologie di verifica e criteri di valutazione discussi e concordati nella programmazione dei Consigli di Classe e dei Dipartimenti. Tutte le verifiche sono strettamente legate agli obiettivi della programmazione e realizzate per accertare le conoscenze e le competenze conseguite da ogni alunno. Il Collegio dei Docenti, inoltre, elabora criteri generali di valutazione per conferire omogeneità ai processi di valutazione in tutte le discipline, articolandoli in:

- **Conoscenze:** sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un ambito disciplinare. Esse indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento;
- **Abilità:** implicano l'applicazione di conoscenze per portare a termine compiti e risolvere problemi. Possono essere distinte in cognitive (in riferimento al pensiero

logico, intuitivo e creativo) e pratiche (in riferimento all'uso di metodi, materiali, strumenti);

- **Competenze:** indicano la capacità di far interagire le conoscenze e le abilità acquisite con le capacità personali e/o sociali nell'elaborazione responsabile di percorsi di studio e di autonoma rielaborazione culturale.

La tabella che segue declina i descrittori per ogni livello di voto, in modo da rendere comprensibile e condiviso il significato di ciascun voto assegnato (CM n.89- Prot. MIURA00DGOS/6751 del 18/10/2012)

PROSPETTO RIEPILOGATIVO PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

VOTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITÀ
1-2	Acquisizione delle conoscenze non verificabile (verifica scritta consegnata in bianco/rifiuto del colloquio).		
3	Livello di conoscenza pressoché nullo.	Non riesce ad applicare le scarse conoscenze.	Non verificabili
4	Conoscenze frammentarie e non corrette.	Applica con notevoli difficoltà, ed errori anche gravi, le scarse conoscenze.	Non riesce a distinguere, classificare e sintetizzare in maniera precisa. Esposizione compromessa da frequenti errori.
5	Conoscenza parziale e superficiale dei contenuti essenziali.	Manifesta qualche difficoltà nell'applicazione delle conoscenze acquisite.	Non riesce ad elaborare e analizzare se non adeguatamente sostenuto. Esposizione poco organica e con errori.
6	Conoscenza adeguata dei contenuti essenziali.	Manifesta qualche imprecisione nella applicazione delle conoscenze, che gestisce in modo meccanico.	Sa analizzare e sintetizzare in contesti semplici se opportunamente guidato. Espone in modo ordinato e senza gravi errori.
7	Conoscenza sicura dei contenuti.	Applica con consapevolezza le conoscenze acquisite.	Sa analizzare e sintetizzare in modo autonomo. Espone in modo corretto.
8	Conoscenza completa e approfondita dei contenuti.	Applica le conoscenze con consapevolezza e sa organizzarle in situazioni nuove.	Sa analizzare e rielaborare in modo autonomo; espone con proprietà di linguaggio ed adeguata terminologia, anche specifica.
9	Conoscenze complete, approfondite e arricchite da ricerche autonome.	Applica autonomamente le conoscenze ricercando sempre nuove soluzioni.	Stabilisce autonomamente relazioni con quanto appreso da altri contesti; espone con disinvoltura utilizzando in modo accurato la terminologia specifica.
10	Conoscenze complete, approfondite e arricchite da ricerche autonome e da contributi originali.	Applica autonomamente le conoscenze e trova soluzioni originali.	Valuta con approccio critico personale e motivato anche in situazioni e contesti non noti. Espone con rigore e notevole ricchezza e padronanza lessicale.

Verifica del profitto

Le procedure di verifica del profitto (sia in itinere che finale) si basano su criteri che mirano a rendere trasparente l'intero processo di valutazione in coerenza con gli obiettivi specifici di apprendimento. La valutazione dei risultati negli scrutini intermedi e finali tiene conto dei seguenti indicatori:

- partecipazione;
- impegno a casa;
- conoscenza e comprensione dei contenuti disciplinari specifici;
- esposizione e uso dei linguaggi specifici;
- corretto utilizzo delle tecnologie informatiche;
- applicazione delle conoscenze acquisite;
- capacità di analisi, di sintesi, di rielaborazione e di interpretazione in chiave personale.

Ai fini della valutazione dei risultati di apprendimento dei discenti il docente nell'ambito della programmazione didattica-educativa individuale esplicita analiticamente cosa uno studente deve sapere e saper fare; effettua rilevazioni accurate, utilizzando diverse tipologie di verifiche: interrogazione, tema o problema, prove strutturate, prove semistrutturate, questionario, relazione, esercizi o test, prova grafica per quanto riguarda l'insegnamento dell'arte, prova pratica di Educazione Fisica, discussioni collettive per la Filosofia, lavori di gruppo, esperimenti.

La certificazione delle competenze di base (a conclusione del primo biennio)

In base alla legge n.269 del 26 dicembre 2006 e al regolamento emanato dal MIUR con decreto 22 agosto 2007, n. 139 l'assolvimento dell'obbligo di istruzione è anche sancito dal **Certificato delle Competenze di Base** che ogni scuola secondaria superiore di secondo grado deve compilare per ciascuno studente al termine della seconda classe. Tale certificato è predisposto dal Ministero dell'Istruzione sulla base delle Raccomandazioni del Parlamento Europeo secondo un formato standardizzato che consente di garantire l'equivalenza formativa di tutti i percorsi, nel rispetto dell'identità delle singole scuole. Esso prevede la valutazione di competenze organizzate in assi culturali e la valutazione non è espressa in voti, bensì in livelli: competenza non raggiunta, competenza a livello base, intermedio ed avanzato.

- **Livello base:** lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali. Nel caso in cui non sia stato raggiunto il livello base, è riportata l'espressione "livello base non raggiunto", con l'indicazione della relativa motivazione.
- **Livello intermedio:** lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
- **Livello avanzato:** lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.

Limite minimo di frequenze obbligatorie per l'ammissione allo scrutinio ed eventuali deroghe

A seguito dell'avvio della riforma della scuola secondaria superiore, è entrato anche in vigore il vincolo della frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale per la validità

dell'anno scolastico (DPR 122/09, art.14, c. 7). La nostra scuola ha previsto, in sintonia con la norma, deroghe solo in caso di motivati problemi di salute, documentati da strutture pubbliche, o di gravi e documentati problemi familiari.

Gli studenti e le loro famiglie ricevono all'inizio dell'anno scolastico informativa relativa al numero massimo di assenze consentite per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente.

E' inoltre prevista una procedura di controllo in itinere, per assicurare alle famiglie l'informazione dell'incidenza delle assenze del proprio figlio, in caso di assenze prolungate e/o saltuarie ma frequenti. In tali casi il coordinatore di classe chiama telefonicamente la famiglia; se l'assenza continua segnala il caso alla Vicepresidenza, in modo che lo studente sia monitorato; se persistono le assenze informa per iscritto su apposito modulo, con eventuale convocazione della famiglia da parte del Dirigente.

Criteria e modalità di recupero in itinere

In riferimento all'art. 2 dell'Ordinanza Ministeriale n. 92 - Prot. n. 11075 del 5.11.2007, le attività di recupero costituiscono parte ordinaria e permanente del Piano dell'Offerta Formativa che ogni istituzione scolastica predispone annualmente. Esse sono programmate ed attuate dai Consigli di classe sulla base di criteri didattico-metodologici definiti dal Collegio dei Docenti e delle indicazioni organizzative approvate dal Consiglio di Istituto.

Nelle attività di recupero rientrano gli interventi di sostegno che hanno lo scopo fondamentale di prevenire l'insuccesso scolastico e si realizzano, pertanto, in ogni periodo dell'anno scolastico, a cominciare dalle fasi iniziali. Esse sono finalizzate al tempestivo recupero e alla progressiva riduzione del recupero dei debiti e si concentrano sulle discipline o sulle aree disciplinari per le quali si registri nella scuola un più elevato numero di valutazioni insufficienti.

Gli studenti sono tenuti alla frequenza degli interventi. Al termine di tali attività sono effettuate verifiche volte ad accertare l'avvenuto recupero, del cui risultato si dà puntuale notizia alle famiglie.

Nella organizzazione delle attività di sostegno e di recupero può essere adottata una articolazione diversa da quella per classe, che tenga conto degli obiettivi formativi che devono essere raggiunti dagli studenti. Possono essere determinati calendari delle lezioni che prevedano soluzioni flessibili e differenziate nella composizione delle classi per far fronte sia alle necessità di sostegno e recupero che a quelle di valorizzazione ed incremento delle eccellenze.

Le attività così organizzate rientrano nella normale attività didattica e sono, conseguentemente, computabili ai fini del raggiungimento del monte ore annuale di lezioni previsto dal vigente ordinamento. Possono essere previsti interventi per gruppi di studenti, omogenei per le carenze dimostrate nelle stesse discipline, provenienti da classi parallele. Il docente incaricato di svolgere attività di recupero nei confronti di alunni provenienti da classi diverse e con carenze non omogenee si raccorda con i docenti della disciplina degli alunni del gruppo affidatogli al fine di orientare contenuti e metodi dell'attività di recupero agli specifici bisogni formativi di ciascun alunno.

La tipologia delle discipline oggetto del recupero, la durata temporale dei corsi e le modalità sono deliberate dal Collegio dei Docenti compatibilmente alla risorse finanziarie. Nell'anno scolastico 2012/2013 sono previste attività di recupero modulare per le classi del primo biennio.

Criteria e modalità di recupero del “debito formativo”

Ciascun alunno frequenterà i corsi di recupero che la scuola potrà attivare, su indicazione del Consiglio di classe, tenendo conto delle priorità didattiche e del numero degli alunni coinvolti.

I corsi di recupero estivi avranno, di norma, una durata di n° 15 ore e si svolgeranno dalla fine delle lezioni al 31 Luglio. I corsi di recupero saranno tenuti preferibilmente dai docenti titolari delle discipline interessate; nel caso di indisponibilità degli insegnanti titolari, per la loro sostituzione sarà data la precedenza:

- a. Ai docenti delle stesse discipline nelle classi delle sezioni parallele dell'Istituto
- b. Ai docenti di ruolo di altri istituti che hanno prodotto domanda ;
- c. Ai docenti non di ruolo inseriti nelle graduatorie di fascia.

Le famiglie che non vorranno avvalersi dei corsi di recupero organizzati dall'Istituto, dovranno dichiarare per iscritto di provvedere al recupero autonomamente.

Le verifiche finali saranno effettuate dal giorno 01/09/2013. La scuola predispone prima dell'inizio dell'anno scolastico, il calendario delle prove di verifica e degli scrutini per l'ammissione alla classe successiva. Le prove vengono elaborate dal docente del Consiglio di classe e concordate col docente che ha tenuto il corso di recupero qualora diverso dal Docente titolare.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico e formativo (secondo Biennio e ultimo anno)

L'attribuzione del credito scolastico, ai fini dell'Esame di Stato conclusivo, è svolta in sede di scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni del corso di studi intrapreso dall'alunno ed è esclusiva competenza del Consiglio di classe.

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate nelle seguenti tabelle, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari e integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi per attività extracurricolari che abbiano una reale ricaduta sul percorso di studi, non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media dei voti. Le modifiche alla precedente normativa, entrate a regime nell'anno scolastico 2008-2009 (D.M. n.99, 16/12/2009), hanno modificato sensibilmente l'attribuzione del punteggio del credito scolastico, aumentando la disponibilità complessiva nell'arco del triennio da un massimo di 20 punti a un massimo di 25 punti.

Parametri generali previsti dalla normativa vigente

Media dei voti	Credito scolastico (punti)		
	I anno (terze classi)	II anno (quarte classi)	III anno (quinte classi)
$M = 6$	3 - 4	3 - 4	4 - 5
$6 < M < 7$	4 - 5	4 - 5	5 - 6
$7 < M < 8$	5 - 6	5 - 6	6 - 7
$8 < M < 9$	6 - 7	6 - 7	7 - 8
$9 < M < 10$	7 - 8	7 - 8	8 - 9

Criteria di ammissione alla classe successiva (scrutinio finale)

Gli alunni che hanno fatto registrare votazioni positive in tutte le discipline sono ammessi alla classe successiva. Per i casi in cui persistono insufficienze in una o più discipline, il Collegio dei Docenti indica ai Consigli di classe i seguenti criteri orientativi generali, tenuto conto anche, come da normativa, delle valutazioni espresse nello scrutinio intermedio, nonché dell'esito delle eventuali iniziative di sostegno e di recupero per le insufficienze del primo periodo:

1. in presenza di carenze che portino a valutazioni di insufficienza in più di tre discipline, l'alunno non viene ammesso alla classe successiva perché non potrebbe seguirne il lavoro con profitto;

2. in caso di valutazioni di insufficienza da una a tre discipline, il Consiglio di classe, per deliberare l'eventuale "sospensione di giudizio" nello scrutinio di giugno, dovrà considerare:

- l'entità e la diffusione delle carenze nella preparazione;
- la capacità di recupero e la volontà di impegnarsi dell'alunno;
- eventuali aiuti nello scrutinio finale dell'anno precedente.

In caso di sospensione di giudizio, la prova di verifica finale e l'analisi dell'intero percorso curricolare dell'anno scolastico consentono al Consiglio di classe, come previsto dalla normativa, di chiudere lo scrutinio, valutando definitivamente la preparazione dello studente, con giudizio di ammissione o non ammissione all'anno successivo.

Se nello scrutinio finale (giugno e/o settembre) il Consiglio di classe decide di aiutare lo studente portando a sufficienza una valutazione di non piena sufficienza, la famiglia verrà informata per iscritto di tale provvedimento e del fatto che tale aiuto non può essere reiterato nella medesima disciplina.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

La relazione scuola-famiglia si articola nella partecipazione dei genitori agli Organi Collegiali (Consiglio di Classe, Consiglio di Istituto) e negli incontri individuali dei genitori con i docenti.

I rapporti tra gli insegnanti ed i genitori sono improntati a:

- reciproca disponibilità all'ascolto, alla collaborazione e all'informazione;
- realismo nella lettura e nella soluzione dei problemi;
- riconoscimento e rispetto reciproco dei ruoli.

Nel corso dell'anno scolastico, sono previsti incontri collegiali nei quali gli insegnanti affrontano insieme ai rappresentanti eletti dei genitori argomenti di tipo educativo/formativo; concordano e discutono progetti specifici che richiedono un contributo fattivo da parte dei genitori. Durante le riunioni dei singoli Consigli di Classe ad inizio d'anno si stabiliscono i criteri generali per l'organizzazione del lavoro didattico, la distribuzione degli ambiti disciplinari, le scelte metodologiche. In particolare, si delineano gli aspetti organizzativi della scuola, si presenta la programmazione didattica e le attività inter/para/extra scolastiche (visite guidate, viaggi d'istruzione, stage, partecipazione ad eventi culturali di particolare rilievo) e si discutono

problematiche inerenti il processo educativo. Il nostro istituto ripone fiducia nell'efficacia di tali incontri per la partecipazione dei genitori al processo di crescita dei propri figli e del gruppo classe

Nelle riunioni dei Consigli di Classe, previsti nel corso dell'anno scolastico, i docenti della/e classe/i e i rappresentanti dei genitori scambiano informazioni circa l'evoluzione della didattica all'interno della classe; nelle riunioni individuali la famiglia e la scuola dialogano circa lo sviluppo cognitivo – affettivo - sociale del singolo allievo/a. per assumere orientamenti di principio condivisi.

Qualora i docenti ritengano necessario convocare i genitori per discutere problemi di particolare urgenza possono richiedere la convocazione di un'assemblea straordinaria di classe e/o fissare un appuntamento con singoli genitori indicando, compatibilmente con il proprio orario settimanale di servizio, un'ora a ciò dedicata, e tale incontro verrà registrato negli opportuni spazi del registro personale del docente.

A partire dall'anno scolastico 2009/2010 la scuola offre, ai genitori che ne fanno richiesta, il servizio di SMS per comunicare tempestivamente le assenze e i ritardi degli alunni.

Di norma nel corso dell'anno scolastico si prevede la seguente articolazione dei Consigli di Classe:

- uno entro ottobre per redigere la programmazione , relativamente agli obiettivi trasversali, con la presenza della sola componente docenti;
- uno a novembre per la prima valutazione dell'andamento didattico - disciplinare della classe e per la programmazione annuale;
- uno intorno alla metà del secondo quadrimestre per la verifica dell'andamento scolastico e per la conferma / e/o adozione dei libri di testo.

A tali riunioni si aggiungono di norma n. 2 ricevimenti collettivi dei genitori, uno per ogni ciascun quadrimestre, effettuati in orario pomeridiano. Essi fanno parte del piano annuale delle attività approvate dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Istituto.

Segue estratto dal Regolamento d'Istituto:

- 1) I genitori vengono informati sulle riunioni con i docenti, su incontri con esperti che possono riguardare anche le famiglie o su qualunque altra iniziativa del Liceo, tramite gli stessi studenti, con circolari che vengono lette in classe. Se necessario i genitori vengono avvisati o convocati personalmente.
- 2) È compito dei rappresentanti dei genitori nei Consigli di Classe informare gli altri genitori sulle attività della scuola e sugli esiti delle riunioni collegiali nelle quali per legge è prevista la loro presenza.
- 3) Quando un docente ritiene opportuno o necessario convocare i genitori di qualche alunno invia per sua iniziativa comunicazione all'interessato.
- 4) Sono previsti incontri nelle ore pomeridiane periodici stabiliti dal Collegio dei Docenti. In caso di necessità i genitori possono chiedere un appuntamento in orario diverso.
- 5) I genitori sono invitati a controllare quotidianamente il libretto delle giustificazioni
- 6) Poiché l'Istituto si configura come una comunità scolastica che intende promuovere la formazione culturale, morale, spirituale dei giovani, le famiglie devono

collaborare

affinché l'attività didattica non sia interrotta se non per inevitabili, seri e gravi motivi

debitamente comprovati rinviando alle ore pomeridiane qualsiasi impegno che interferisca in tal senso.

- 7) Le assemblee di classe con la presenza di genitori, studenti e docenti sono convocate, previa richiesta scritta al Dirigente Scolastico da inoltrare con almeno cinque giorni di anticipo, su sollecitazione di una delle componenti.
- 8) L'ufficio di Segreteria è aperto al pubblico secondo gli orari esposti e comunicati alle famiglie all'inizio dell'anno scolastico.
- 9) Il Dirigente Scolastico e i suoi collaboratori ricevono su appuntamento.

A partire dall'anno scolastico 2012/2013, la scuola offre alle famiglie il servizio SCUOLANET.

Presso la Segreteria Didattica dell'Istituto sono disponibili per i Docenti e per i genitori degli alunni iscritti le password per il collegamento a Scuolanet necessarie a garantire un'ottimale comunicazione scuola-famiglia. I genitori, attraverso questo sistema, sono aggiornati su assenze, ritardi, valutazioni finali dei propri figli.

Organigramma a.s. 2012/13

Dirigente scolastico	Prof.^{ssa} Maria Raciti
<p>Assicura la gestione unitaria dell'istituzione, ne ha la legale rappresentanza, e' responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, spettano al dirigente scolastico autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane. In particolare, il dirigente scolastico organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative ed e' titolare delle relazioni sindacali.</p> <p>Promuove gli interventi per assicurare la qualità dei processi formativi e la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica, per l'esercizio della libertà di scelta educativa delle famiglie e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni.</p> <p>Nell'ambito delle funzioni attribuite alle istituzioni scolastiche, spetta al dirigente l'adozione dei provvedimenti di gestione delle risorse e del personale.</p> <p>(art. 25, c. 2,3,4 D.lgs 30 marzo 2001, n. 165)</p>	

STAFF DI DIREZIONE

DSGA	PATRIZIO CANTONI MAURIZIO
<p>Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.</p>	

Vicario	Prof.^{re} Mario Scibilia
<ul style="list-style-type: none">• Sostituzione del D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi con delega alla firma degli atti;• Sostituzione dei docenti assenti con criteri di efficienza ed equità;• Controllo del rispetto del Regolamento d'istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.);• Contatti con le famiglie;• Collaborazione diretta con il D.S. per il buon andamento delle attività svolte in Istituto• cura del collegamento organizzativo/didattico/educativo tra staff di Presidenza, FFSS, coordinatori, commissioni, responsabili di laboratori, dipartimenti disciplinari	
Il Collaboratore	Prof.^{ssa} Enza Caramagno
<ul style="list-style-type: none">• Sostituzione del D.S. in caso di assenza anche del vicario ;• Collaborazione con il vicario per la sostituzione dei docenti assenti con criteri di efficienza ed equità;• Controllo del rispetto del Regolamento d'istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.);• Contatti con le famiglie;• Collaborazione diretta con il D.S. per il buon andamento delle attività svolte in Istituto.	
Fiduciari succursale	Prof.^{ssa} Maria Vecchio – Prof.^{re} Mario La Rocca
<ul style="list-style-type: none">• Collaborazione diretta con il D.S. per il buon andamento delle attività svolte in succursale;• Collaborazione con il D.S. per la sostituzione dei docenti assenti con criteri di efficienza ed equità;• Controllo del rispetto del Regolamento d'istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.);• Contatti con le famiglie.	

CONSIGLIO D'ISTITUTO

PRESIDENTE	Dott.ssa Giuseppina Neri
DIRIGENTE SCOLASTICO	Prof. ^{ssa} Maria Raciti

DOCENTI	Prof.ssa Santa Campo Prof.ssa Giuseppa Chiaramonte Prof.ssa Giuseppina Di Mauro Prof.ssa Fiorella Interlandi Prof.ssa Patrizia Romano Prof.ssa Silvia Perpinà Prof. Mario Scibilla Prof. Santo Paradiso
PERSONALE ATA	A.T. Castelli Vincenzo C.L. Russo Nicolò
GENITORI	Sig. Martello Concetto Sig. Signorello Luciano Sig. Rosselli Antonio
ALUNNI	Federico Di Carlo Alessio Grancagnolo Giulia Nania Andrea Parisi

I compiti e le funzioni del Consiglio d'Istituto sono definiti dall'art. 10 del D.Lgs. 16/04/1994 n. 297 e dagli art. 2,3,4,5 del D.P.R 275/99 come modificato dai D.P.R 156/99 e 105/01, nonché, per la parte contabile, dal D.l.44/2001 e dalle "Disposizioni relative alla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche statali di ogni ordine e grado operanti nel territorio della Regione siciliana" (Decreto Assessoriale Reg. Sicilia 31 dicembre 2001 n. 895)

Il Consiglio d'Istituto delibera relativamente alla determinazione dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente, delle attività negoziali;

Al Consiglio d'Istituto competono funzioni di indirizzo politico-amministrativo.

GIUNTA ESECUTIVA

DIRIGENTE SCOLASTICO	Prof.^{ssa} Maria Raciti
DSGA	Sig. Patrizio Cantoni Maurizio
DOCENTI	Prof.ssa Giuseppina Di Mauro
PERSONALE ATA	A.T. Castelli Vincenzo
GENITORI	Sig. Martello Concetto
ALUNNI	Parisi Luigi

Predisporre i lavori del Consiglio d'Istituto

Funzioni Strumentali

Ogni Funzione Strumentale può avvalersi della collaborazione di una commissione specifica, al fine di realizzare l'attività inerente alla funzione stessa. Il Collegio Docenti fissa i criteri per l'attribuzione dell'incarico di Funzione Strumentale e può designare una commissione al fine di valutare i titoli dei docenti che aspirano all'incarico. I Docenti aspiranti all'incarico devono possedere: capacità professionali acquisite in relazione ai corsi di aggiornamento e di formazione frequentati, agli incarichi di collaborazione conferiti per il funzionamento della scuola e agli anni di servizio prestati nella scuola; abilità connesse alla conduzione del lavoro di gruppo; capacità di stabilire forme di collaborazione con tutti i componenti, l'istituzione scolastica e le altre funzioni strumentali.

L'incarico di Funzione Strumentale del P.O.F. viene conferito dal Collegio Docenti ed ha durata annuale.

Supporto, progettazione e gestione del POF	Prof.^{ssa} Maria Di Guardo
<p>Progettazione organizzativa in collaborazione con dipartimenti, consigli di classe, relativamente alle attività connesse allo sviluppo e all'integrazione dei curricula e dei progetti (flessibilità, attività integrative, facoltative)</p> <p>Verifica la congruenza delle attività progettate nell'ambito di indirizzo e di dipartimento con il POF</p> <p>Attiva insieme alla Funzione Qualità e autovalutazione un adeguato processo di valutazione delle attività del Piano</p> <p>Cura la comunicazione interna in merito alle attività del POF</p>	
Sostegno alle attività dei docenti servizio di qualità offerto con il POF	Prof.^{ssa} F. Interlandi
<p>Analisi bisogni formativi e piano di formazione e aggiornamento</p> <p>Documentazione educativa e didattica</p> <p>Servizio per utilizzo didattico delle tecnologie informatiche e multimediali</p> <p>Ambiente scolastico come risorsa per la didattica e l'autoformazione</p>	
Interventi e servizi per gli studenti	Prof.^{ssa} C. Tigano
<p>Coordinamento e progettazione delle attività di accoglienza ed integrazione</p> <p>Coordinamento rapporti scuola-famiglia - mediazione culturale</p> <p>Coordinamento delle attività da realizzazione in rete con enti e istituzioni esterni alla scuola</p> <p>Supporta gli studenti provvedendo alla diffusione e distribuzione di materiali informativi e formativi</p> <p>Redige mappatura orientamento alunni in entrata/uscita</p> <p>Interazione con il referente dispersione scolastica e referente successo formativo</p>	
Attuazione di progetti formativi d'intesa con enti ed istituzioni esterne alla scuola PON-FSE-FSER-POR	Prof. .^{ssa} C. Laudani
<p>Progetta ed elabora la programmazione dei Fondi Strutturali Europei</p> <p>Interagisce con il DS e il DSGA per tutti gli adempimenti con gli Enti preposti</p> <p>Cura la temporizzazione prefissata per le attività del Piano garantendone la fattibilità</p> <p>Cura la Gestione dei Piani e il Monitoraggio dati</p>	
Organizzazione e realizzazione visite guidate e viaggi d'istruzione	Prof. V. Coco – Prof. .^{ssa} A. Failla
<p>Coordinamento della progettazione didattica per la realizzazione dei viaggi d'istruzione e visite guidate</p> <p>Supporto ai Consigli di classe per le rispettive delibere inerenti i viaggi d'istruzione e le visite guidate</p> <p>Coordinamento rapporti con le famiglie inerenti ai viaggi d'istruzione</p> <p>Interazione con il personale ATA preposto ai viaggi d'istruzione e visite guidate</p> <p>Rapporti con enti e istituzioni esterne</p>	
Qualità e autovalutazione	Prof. A. C. Russo
<p>Predisporre ed elabora i questionari per la valutazione di sistema rivolti a genitori, alunni, personale della scuola (docente e non docente);</p>	

Coordina le attività finalizzate alla stesura del rapporto di autovalutazione istituto, al monitoraggio e alla valutazione delle attività inserite nel POF alla formulazione di proposte di miglioramento dei processi Effettua il monitoraggio relativo al processo di apprendimento	
--	--

Direttori di laboratori, palestra, biblioteca	
Lab. Chimica e Scienze	Prof. ssa Marzullo
Lab. Fisica	Prof. Russo
Lab. Linguistico	Prof. Mattioli
Lab. Multimediale	Prof. ssa Di Mauro G.
Palestra	Prof. Coco

REFERENTI ALTRE AREE E COMMISSIONI

Referente ambiente	Prof. C. Greco
Referente beni culturali	Prof. ssa M. Turco
Referenti Patentino ed ed. stradale	Prof. sse Fiamingo / Sciacca
Referente DSA	Prof. sse Terranova / Di Guardo
Referente legalità	Prof. ssa Quattropani
Referente Ed. alla salute	Prof. ssa Pisano
Referente rapporti con l'esterno	Prof. C. Origlio
Referente teatro	Prof. ssa P. Romano
Formulazione orario	Prof. sse Chiaramonte, Caramagno, Di Mauro
Sito web	Prof. sse Panebianco, Di Mauro G.
Commissione elettorale	Prof. Condorelli, Sig. Guzzetta, Sig. Tringale
Commissione POF/Regolamento d'istituto	Prof. ri Panebianco, Interlandi, Fiamingo, Di Benedetto, Tartaro, Calabrese, Pellegrino, La Rosa, Mattioli, La Ferla, Frasca, Tigano Alunni: genitori:
Commissione orientamento	Prof. sse Tigano, Pavone, Giuffrida, Mangiarratti, Di Benedetto, Perpina, Calabrese, Failla, Maglia
Commissione <i>Organizzazione del 90°</i>	Area Artistica: Prof.ssa - Turco M. Area Scientifica: Prof. Chiaramonte, La Rosa,

Rapporti con l'esterno	Russo C. Area Etico/Storico/Filosofica: Prof. Pecora, Liberti Area Letteraria: Prof. sse Monaco, Turco V., Pagano Area Ricerca/Azione: Prof. La Ferla, Frasca Area Linguistica: Prof. ri Tomasello, Perpiña Prof. Origlio
Facilitatore PON	Prof. ssa Laudani
Valutatore PON	Prof. ssa Marzullo
Comitato di Valutazione	

COORDINATORI DI DIPARTIMENTO:

I Dipartimenti elaborano programmi comuni a discipline affini, anche utilizzando la scansione modulare consentita dalle norme sull'autonomia didattica, al fine di consentire ai Consigli di classe una più consapevole deliberazione.

In particolare, rientrano tra i compiti dei Dipartimenti i seguenti aspetti:

- Definizione del valore formativo della disciplina o dell'area disciplinare.
- Individuazione e ri-strutturazione dei contenuti disciplinari essenziali differenziati per indirizzi.
- Attività di progettazione e coordinamento per lo svolgimento di prove di verifica disciplinari comuni.
- Attività di coordinamento nell'adozione dei libri di testo comuni a più corsi dello stesso indirizzo, ferme restando le competenze deliberative del Consiglio di Classe e del Collegio dei Docenti.

Disegno e Storia dell'Arte	Prof. Walter Gily
Scienze Motorie	Prof. ssa Patrizia Sciacca
Lettere	Prof. ssa Maria Di Guardo
Lingue	Prof. ssa Giuseppina Ignoti
Matematica e Fisica	Prof. ssa Rosetta Maugeri
Religione	Prof. Giuseppe Pecora
Scienze	Prof. ssa Daniela La Rosa
Storia e Filosofia	Prof. ssa Giselda Maugeri

COLLEGIO DEI DOCENTI

Competenze risultanti dall'art. 7 del T.U. 297/'74, di successivi provvedimenti normativi e delle disposizioni del CCNL

Compiti definiti dall'art. 16 comma 1 del regolamento dell'autonomia approvato con D.P.R. 8.3.1999 n. 275

Ha la responsabilità dell'impostazione didattico-educativa.

Ha competenza esclusiva per quanto attiene agli aspetti pedagogico-formativi e all'organizzazione didattica.

Concorre con autonome deliberazioni alle attività di progettazione a livello d'istituto e di programmazione educativa e didattica.

E' costituito dal personale insegnante di ruolo e non di ruolo in servizio nell'istituto.

CONSIGLI DI CLASSE

Fanno parte del Consiglio di Classe tutti i Docenti della classe, n° 2 Genitori degli alunni della classe eletti quali rappresentanti n° 2 Alunni della classe eletti quali rappresentanti.

Il Consiglio di classe ha competenze in merito a: Educazione, Programmazione, Didattica, Sperimentazione, Coordinamento Didattico ed Interdisciplinare, Valutazione degli alunni. Le competenze relative a Didattica, Coordinamento Didattico ed Interdisciplinare e Valutazione degli alunni spettano alla sola componente docente.

COORDINATORI E SEGRETARI DEI CONSIGLI DI CLASSE

CLASSE	COORDINATORE	SEGRETARIO
1 A	TIGANO CONCETTA	PAVONE A. MARIA
2 A	SACCA' GIUSEPPA	TIGANO CONCETTA
3 A	PAVONE A. MARIA	CORMACI LUISA
4 A	PAPPALARDO AGATA	GRECO CARMELO
5 A	FAILLA ADA	MAUGERI ANNA ORSOLA
1 B	ATTOLINI MIRELLA	MICALE GIUSI
2 B	VERGA LUCIA	ATTOLINI MIRELLA
3 B	RUSSO A. CARLO	LA ROSA DANIELA
5 B	DI GUARDO MARIA	LIBERTI MARIA
1 C	PECORA GIUSEPPE	RAFFAELE ROSARIO
2 C	TEDESCHI ANTONELLA	RUSSO GABRIELLA
3 C	MAUGERI GISELDA	PARADISO SANTO
4 C	PARADISO SANTO	MONACO CARMELA
5 C	MONACO CARMELA	MAUGERI GISELDA
1 D	SPADARO MARIA	MANETTO A.
2 D	DI MAURO GIUSEPPINA	MESSINEO VALERIA
3 D	ORIGLIO CARMELO	TOMASELLO GIUSEPPE
4 D	SCIRE' PATRIZIA	LAUDANI ANGELA
5 D	LONGO DANIELA	CARRUBBA CARMELA
1 E	CARAMAGNO MARIA	CHIARAMONTE GIUSEPPA
2 E	CHIARAMONTE GIUSEPPA	CARAMAGNO MARIA
3 E	FRASCA DANIELA	IGNOTI GIUSEPPINA
4 E	IGNOTI GIUSEPPA	PISANO CONCETTA
5 E	SANTORO PATRIZIA	ROMANO PATRICIA
1 F	PAGANO LORELLA	FRASCA DANIELA
2 F	GIUFFRIDA DOMENICA	PAGANO LORELLA
3 F	MAUGERI ROSETTA	TURCO VALERIA

4 F	MAUGERI ROSETTA	PISANO CONCETTA
5 F	MAGLIA MARIA TERESA	POMETTI ANNA MARIA
1 G	SANGIORGIO GAIA	MAIORANA CESARE
2 G	ROMANO MARINA	MAIORANA CESARE
3 G	CONDORELLI ANGELO	SERAFINI PAOLA
4 G	TARTARO GIUSEPPA	CATANIA SIMONA
5 G	CAMPO GABRIELA	CONDORELLI ANGELO
1 H	MAMMANA MARIA GRAZIA	PUGLISI AGATA
2 H	MARZULLO VITTORIA	MAMMANA MARIA GRAZIA
3 H	VECCHIO MARIA	QUATTROPANI GIOVANNA
4 H	RUSSO MARIA ORNELLA	LAUDANI CONCETTA
5 H	CALABRESE MARINELLA	MARZULLO VITTORIA
1 I	TERRANOVA ROSETTA	PUGLISI AGATA
2 I	SCARDACI ALESSANDRO	LO RE DONATELLA
4 I	CAMPO SANTA	PAPPALARDO AGATA
5 I	CAMPO SANTA	SCARDACI ALESSANDRO
4 M	GUARINO SERGIO	TURCO MERCEDES
5 M	MESSINEO VALERIA	FIAMINGO MARIA GRAZIA
4 N	LA FERLA CLAUDIA	GRECO CARMELO
1 A/L	TERRANOVA ROSETTA	AMORE FRANCESCA
2 A/L	MATTIOLI SANDRO	MAIORANA CESARE
3 A/L	DI MAURO AGATA ERMINIA	MATTIOLI SANDRO
4 L	DI MAURO AGATA ERMINIA	BORZI' DOMENICA
5 L	TOMASELLO GIUSEPPE	BONURA MARIA STELLA
1 B/L	POMETTI ANNA MARIA	DI BENEDETTO NATALINA
2 B/L	CAVARRA MARIA	COSTANZO ALESSIA
3 B/L	TEDESCHI ANTONELLA	GRECO AURELIA
1 C/L	CALANDRA PATRIZIA	FRASCA DANIELA
2 C/L	PERPINA SILVIA	RUSSO GABRIELLA
3 C/L	INTERLANDI FIORELLA	TOMASELLO CARMELINA
1 D/L	LA FERLA CLAUDIA	LO PRESTI FRANCESCO
2 D/L	LA FERLA CLAUDIA	MANGIARRATTI MARIA

SEGRETERIA

Il settore amministrativo e la gestione del personale A.T.A. sono curate dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi, che organizza l'articolazione dei servizi. La flessibilità dei servizi, con i rientri pomeridiani, garantisce un servizio adeguato alle esigenze dell'utenza.

La Segreteria didattica:

protocollo e archivio, si trova al piano terra dell'istituto. Essa riceve gli alunni tutti i giorni durante la ricreazione e l'utenza esterna il lunedì, il mercoledì e il venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00; mercoledì dalle 15:00 alle 17:00 e giovedì dalle 15:00 alle 18:00.

La Segreteria Amministrativa:

ufficio personale docente, personale A.T.A. e ragioneria, si trova al primo piano dell'istituto. Essa riceve l'utenza esterna il lunedì, il mercoledì e il venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00; lunedì e mercoledì dalle 15:00 alle 17:00.

Tutti gli uffici di segreteria sono informatizzati. La segreteria rilascia le certificazioni relative, dopo ventiquattro ore. La formazione in servizio prevista per il personale A.T.A. favorisce l'acquisizione ed il consolidamento delle competenze e della personalità. Il personale A.T.A. ha la possibilità di accedere al fondo di istituto per le attività aggiuntive prestate per la realizzazione dei progetti P.O.F.

DSGA	PATRIZIO CANTONI MAURIZIO
Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.	
PERSONALE AMMINISTRATIVO ASSISTENTE	Sig. ri Pino, Posa, Milici, Giuffrida, Catania Longo, Ignoti, Guzzetta, Caruso.
PERSONALE ASSISTENTE TECNICO	Sig. Castelli, Accomando, Di Mauro, Salanitro, Pulvirenti.
PERSONALE SCOLASTICO COLLABORATORE	Sig.ri Baialardo, Basile, Bonfiglio, Condorelli, Consoli, Galofaro, Giuffrè, Indelicato, Longo, Mammolenti, Paladino, Pedi, Petrella, Reitano, Romeo, Rotondo, Russo, Scardavilli, Spampinato.

RSU

RAPPRESENTANZA SINDACALE DEI LAVORATORI	Prof.ri Gily - Vecchio Sig. Romeo
Sono l'organismo sindacale che rappresenta tutte le professionalità all'interno della scuola Contratta su importanti aspetti dell'organizzazione del lavoro per personale docente e non Sottoscrivono con il DS il contratto integrativo d'istituto	

SICUREZZA

DS	Prof.^{ssa} Maria Raciti
<ul style="list-style-type: none"> - Valuta i rischi - Elabora il Documento di Valutazione dei Rischi - Designa il Responsabile del Servizio di Protezione e Prevenzione 	
RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE e PROTEZIONE (RSPP)	Ing. Calabrese
Individua i fattori di rischio Valuta i rischi Individua le misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro Elabora le misure preventive e protettive e dei sistemi da utilizzare a tale fine Elabora le procedure di sicurezza per le varie attività	

SERVIZIO PREVENZIONE e PROTEZIONE (SPP)	
realizza le azioni preventive realizza programmi di informazione e formazione	
RESPONSABILE LAVORATORI SICUREZZA (RLS)	Sig. Romeo
Deve essere informato su tutte le materie che attengono alla sicurezza sul luogo di lavoro Ha l'obbligo di segnalare i rischi al Dirigente	
PREPOSTI	
Squadra addetta all'emergenza	

Link utili

<http://www.principeumberto.it/> Sito WEB del Liceo "Principe Umberto di Savoia"- Catania

<http://tigano-c.blogspot.it/> Blog delle Comunicazioni Scuola

<http://www.unict.it/en/> Università Degli Studi di Catania

<http://www.csacatania.ct-egov.it/> Ufficio Scolastico Provinciale – Catania

<http://www.usr.sicilia.it/> Ufficio Scolastico Regionale- Palermo

<http://www.istruzione.it/web/istruzione/home> MIUR - Roma